

## **Programma Operativo Regionale 2000/2006 – Misura 3.13: “Miglioramento delle Risorse umane nel settore della Ricerca e dello Sviluppo Tecnologico”**

### **Avviso per la presentazione di Progetti di alta formazione e Work on the job da realizzarsi presso le strutture afferenti il Distretto tecnologico nel settore dell’ingegneria dei materiali polimerici e compositi e strutture**

#### **Premessa**

Nel rispetto di quanto previsto nel Programma Operativo Regionale 2000/2006 ed in considerazione del:

- Regolamento CE n° 12060/99 del Consiglio del 21.06.99 recante disposizioni generali che disciplinano l’insieme dei fondi strutturali, ne definiscono i futuri ambiti di azione, le forme di accompagnamento, gli obiettivi prioritari e le attività ammesse oltre che le procedure di programmazione e di attuazione;
- Regolamento CE n° 1784/99 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.07.99 che definisce i compiti, il campo di applicazione e le attività finanziabili dal Fondo Sociale Europeo nell’ambito degli Obiettivi nn° 1, 2 e 3;
- Regolamento CE n° 1145 del 27.06.03 che modifica il Reg. CE n° 1865/2000 recante la disciplina dei costi ammissibili al cofinanziamento da parte dei Fondi strutturali;
- POR Campania revisionato ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE(5188) del 15.12.04; del Programma del Complemento di programmazione della Regione Campania approvato con Deliberazione n° 647 del 13.02.01 e pubblicato sul numero speciale del BURC dell’11 giugno 2001 e successive modifiche;
- Misura 3.13 “Miglioramento delle risorse umane nel settore della Ricerca Scientifica e dello sviluppo tecnologico del POR e nello specifico l’*“Azione c) “Sviluppo di attività di alta formazione da realizzare attraverso l’erogazione di incentivi economici alle persone finalizzati al finanziamento della partecipazione ad attività formative e di studio, in ambito regionale, nazionale e internazionale, presso centri di eccellenza e aziende operanti prevalentemente nei settori strategici per la Regione”*”
- Accordo di Programma quadro “Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica” tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze, il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e Ricerca e la Regione Campania stipulato in data 9.03.2005;

la Regione Campania promuove interventi finalizzati al miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico attraverso l’impiego delle risorse messe a disposizione dal FSE.

## **Articolo 1**

### **Finalità generali**

L'Imast Scarl, società di gestione del Distretto tecnologico insieme con i Centri pubblici di ricerca afferenti allo stesso, conformemente a quanto indicato nella "Strategia Regionale per lo Sviluppo dell'Innovazione" approvata con Deliberazione della Giunta Regionale del 26.01.2001 n° 312 e successiva n° 2377 del 22 dicembre 2004, concorrono a realizzare la politica regionale in materia di ricerca scientifica, trasferimento tecnologico ed innovazione.

Al fine di rafforzare ed allineare i profili professionali impiegati nella ricerca e sviluppo, con particolare riferimento ai settori di interesse del distretto tecnologico e per sostenere il processo di adeguamento tecnologico e di ricerca e sviluppo attraverso il miglioramento e l'adeguamento delle risorse umane impiegate si rende necessario attivare attività di formazione e di studio presso le strutture dell'Imast e degli altri Centri pubblici di ricerca afferenti al Distretto Tecnologico.

Tali attività formative saranno finalizzate alla qualificazione ed al rafforzamento del capitale umano nei settori dell'ingegneria dei materiali polimerici e compositi e strutture, al fine di formare figure professionali in grado di favorire e sostenere il processo di trasferimento tecnologico al mondo produttivo nonché la realizzazione di spin-off da ricerca.

E' richiesta, pertanto, una formazione altamente qualificata che consenta ai partecipanti di raggiungere una padronanza delle competenze tecnico scientifiche legate alle aree di attività inerenti le tematiche del Distretto Tecnologico e contestualmente sviluppare competenze manageriali per sostenere il processo di innovazione in azienda o in centri di ricerca.

Ciò premesso, il presente avviso finanzia, a valere sulla misura 3.13 del POR Campania, interventi volti a favorire lo sviluppo di **Attività di ALTA formazione e Work on the job nell'ambito del Distretto tecnologico nel settore dell'ingegneria dei materiali polimeri e compositi e strutture.**

## **Articolo 2**

### **Soggetti proponenti**

I soggetti proponenti sono gli organismi che presentano il progetto e ne garantiscono la coerenza con le finalità perseguite dalla politica regionale in materia di ricerca scientifica, trasferimento tecnologico ed innovazione.

I progetti possono essere proposti esclusivamente dai **Centri pubblici di ricerca** afferenti al distretto tecnologico gestito da IMAST scarl.

### **Articolo 3**

#### **Soggetti attuatori**

Per soggetto attuatore si intende il soggetto incaricato della realizzazione delle attività che diviene destinatario dei trasferimenti finanziari della Regione. Possono essere soggetti attuatori delle iniziative esclusivamente i **Centri pubblici di ricerca** afferenti al Distretto Tecnologico gestito da IMAST scarl.

### **Articolo 4**

#### **Risorse disponibili**

Gli interventi di cui al presente avviso, in considerazione delle modalità previste per la presentazione delle candidature di cui all'art. 10 "Modalità e termini per la presentazione delle candidature", sono finanziati con le risorse del FSE – Misura 3.13 pari a € 1.350.000,00 ( un milione e trecentocinquantamila/00). L'importo massimo che può essere concesso per singolo progetto non può superare la somma di € 450.000,00.

### **Articolo 5**

#### **Destinatari**

Gli interventi proposti sono diretti a:

- giovani di età non superiore ai 28 anni in possesso di laurea (laurea specialistica prevista dal DM 509/99 o laurea prevista dal precedente ordinamento) coerente con i settori di intervento del distretto tecnologico e da almeno due anni in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento delle attività di ricerca;
- giovani laureati di età non superiore ai 32 anni in possesso di dottorato di ricerca o specializzazione post laurea (della durata minima di un anno) coerente con il settore/ambito di intervento del distretto tecnologico e da almeno tre anni in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca.

Ogni progetto non potrà prevedere la partecipazione di meno di **25 destinatari**.

### **Articolo 6**

#### **Modalità per la selezione dei candidati**

Sono ammesse alla selezione le candidature che rispondono ai seguenti requisiti posseduti alla data di pubblicazione dell'avviso da parte del soggetto attuatore:

- diploma di laurea ovvero dottorato di ricerca ovvero eventuale diploma di specializzazione post laurea della durata minima di 1 anno nelle discipline attinenti al profilo formativo del progetto;
- residenza in area obiettivo 1 da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico da parte del soggetto attuatore;
- documentata esperienza (biennale/triennale) inerente lo svolgimento di attività di ricerca.

I criteri e le modalità di selezione dovranno essere puntualizzati nella proposta progettuale presentata.

La valutazione dei candidati ammessi alla selezione sarà realizzata nel rispetto dei criteri che tengano conto dei seguenti elementi minimi:

- coerenza del profilo di ingresso con le caratteristiche della figura professionale in uscita (coerenza del titolo di studio e punteggio conseguito e background professionale);
- conoscenza di almeno una lingua straniera;
- conoscenza dei sistemi informatici;
- motivazioni del soggetto in selezione alla partecipazione all'iniziativa.

I soggetti finanziati pubblicano l'avviso per la selezione dei borsisti entro **15 giorni** dalla stipula della Convenzione; gli stessi devono attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (Reg. CE 1159/2000 pubblicato sulla G.U.C.E. L.130/30 del 31.5.2000) e si assumono la responsabilità di quanto pubblicato.

### **Articolo 7**

#### **Caratteristiche e durata dei progetti**

I progetti presentati dovranno garantire:

- coerenza con i progetti di ricerca industriale in corso presso il Distretto Tecnologico;
- completezza della figura professionale formata rispetto agli obiettivi generali del Distretto Tecnologico tra cui competenze manageriali per sostenere il processo di innovazione in azienda o in centri di ricerca.

Nello specifico i progetti dovranno prevedere **1.200 ore** di attività ripartite tra work on the job, stage e formazione in aula al fine di trasmettere ai formandi le competenze tecnico scientifiche e manageriali per sostenere il processo di innovazione in azienda o in centri di ricerca.

L'attività formativa in aula dovrà essere prevista per un massimo di 120 ore/destinatario e lo stage non potrà essere inferiore a 500 ore/destinatario.

L'intervento in oggetto avrà una durata **massima di dodici mesi**. I progetti dovranno, altresì, prevedere per i formandi delle **borse di studio** a copertura della partecipazione alle attività previste.

### **Articolo 8**

#### **Modalità per la distribuzione delle borse di studio**

L'importo della borsa di studio dovrà essere erogata al beneficiario in rate mensili posticipate di uguale ammontare su presentazione di apposita dichiarazione di regolare presenza e di proficua attività presentata al Responsabile dei Centri pubblici di ricerca afferenti al Distretto Tecnologico, attuatori del progetto.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite. La borsa di studio è individuale. I beneficiari non possono cumularla – a pena di decadenza – con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo.

L'importo annuo delle suddette borse di studio non dovrà essere superiore a **13.000** euro al lordo degli oneri a carico del borsista. L'importo della borsa di studio, al lordo degli oneri a carico del borsista, dovrà essere specificato nella proposta progettuale presentata.

### **Articolo 9**

#### **Determinazione e ammissibilità dei costi**

Ogni progetto presentato dovrà essere corredato da uno specifico piano finanziario articolato per voci analitiche di spesa raggruppate nelle macro categorie e tipologie di spesa ammissibili di cui all'Allegato formulario.

Si specifica che le spese di organizzazione non dovranno superare il limite massimo ammissibile pari al **5%** del costo complessivo del progetto e le spese di gestione non potranno superare il limite massimo ammissibile pari al **5%** pena la inammissibilità del progetto al finanziamento. Le spese inerenti il personale docente e non docente saranno ammissibili solo per personale non afferente alle Amministrazioni di appartenenza dei soggetti attuatori.

Relativamente all'ammissibilità dei costi si dovrà fare riferimento al Manuale di gestione FSE: procedure per la gestione e attuazione del POR Campania 2000 – 2006, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n° 966 del 2/07/2004 (B.U.R.C. n° speciale del 3/08/2004) e successivamente modificato con D.D. n.198 del 18/07/2006, pubblicato sul BURC n.34 del 31/07/2006.

### **Articolo 10**

#### **Modalità e termini per la presentazione delle candidature**

I progetti potranno essere presentati esclusivamente dai soggetti proponenti di cui al precedente art. 2, dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C. e fino alle ore 16.00 del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione. I progetti dovranno essere predisposti sull'apposito formulario compilato in ogni sua parte e consegnato in n° 1 copia cartacea unitamente al supporto informatico di cui dovrà essere certificato l'identico contenuto.

I progetti pervenuti dopo la scadenza del termine saranno, d'ufficio, considerati non ammissibili anche nel caso che il timbro postale rechi una data anteriore al termine sopra indicato.

I progetti dovranno essere spediti o consegnati a mano esclusivamente al seguente indirizzo: AREA GENERALE DI COORDINAMENTO RICERCA SCIENTIFICA – Settore Ricerca Scientifica – Responsabile di Misura 3.13 – Via Don Bosco, 9/E – 80142 Napoli.

La busta contenente la documentazione di cui sopra dovrà riportare, a pena di esclusione, sul fronte la seguente dicitura: **“Avviso per la presentazione di Progetti di Attività di alta formazione e work on the job da realizzarsi presso il Distretto tecnologico nel settore dell’ingegneria dei materiali polimerici e compositi e strutture – Misura 3.13”**

Ogni busta dovrà contenere un solo progetto.

### **Articolo 11**

#### **Ammissibilità dei progetti**

**I progetti sono ritenuti ammissibili ed approvabili se:**

- pervenuti almeno entro la data di scadenza indicata nell’articolo 10 dell’Avviso;
- presentati da soggetto ammissibile;
- rivolti ai destinatari previsti;
- compilati sull’apposito formulario allegato ;
- completi delle informazioni richieste (compilazione esaustiva delle sezioni del formulario);
- corredati delle sottoscrizioni richieste.

L’istruttoria di ammissibilità/approvabilità viene eseguita a cura del Settore Regionale competente.

Le domande ritenute ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

### **Articolo 12**

#### **Valutazione dei progetti e modalità di assegnazione del finanziamento**

La Regione Campania provvederà alla valutazione dei progetti sulla base dei seguenti criteri:

<b>Criteri di valutazione con riferimento ai punti del formulario</b>	<b>Punteggio Max</b>
Coerenza della figura professionale con le attività del Distretto Tecnologico	<b>40</b>
Qualità della proposta progettuale e del gruppo di risorse umane impegnate	<b>30</b>
Coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi del Distretto Tecnologico	<b>20</b>
Qualità dei dispositivi di monitoraggio, valutazione ed autovalutazione	<b>10</b>

E’ finanziabile il progetto che raggiunga almeno i 50/100.

Al fine di assicurare qualità di elaborazione e corrispondenza con gli indirizzi programmatici del Distretto Tecnologico, la Regione Campania si riserva di proporre integrazioni alle proposte pervenute.

Gli esiti della valutazione saranno comunicati **entro 30 giorni** dalla data di scadenza del presente avviso.

I progetti verranno singolarmente esaminati, approvati e finanziati in base ad una verifica dell'ammissibilità e di valutazione di merito da parte di un Comitato tecnico di valutazione appositamente costituito.

### **Articolo 13**

#### **Approvazione della graduatoria e modalità di erogazione del finanziamento**

La Regione Campania approva la graduatoria dei progetti pervenuti entro le scadenze e con le modalità indicate nel presente Avviso fino ad esaurimento delle risorse disponibili. La Regione Campania provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BURC ed a comunicare l'avvenuta approvazione del finanziamento ai soggetti proponenti risultati vincitori.

La Regione si riserva la facoltà di procedere alla rideterminazione dei costi dei singoli progetti. In caso di tagli finanziari il soggetto è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni fornite dagli Uffici Regionali.

Il rapporto tra soggetto attuatore e amministrazione sarà regolato da apposito **atto di concessione**, che dovrà essere sottoscritto prima dell'avvio delle attività. Nell'atto di concessione saranno regolati tutti gli adempimenti a carico dei soggetti attuatori ivi comprese le modalità di erogazione del finanziamento. L'atto di concessione verrà stipulato entro **5** giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto.

Il soggetto attuatore si obbliga ad accendere presso idoneo Istituto Bancario apposito conto corrente infruttifero sul quale verrà accreditato il finanziamento accordato e dal quale verranno effettuati i pagamenti relativi ai costi del progetto.

Alla richiesta di erogazioni, il soggetto attuatore è tenuto a presentare polizza fideiussoria conforme al DD N.137 del 10/06/2005.

Gli enti attuatori di progetti, si conformano alle norme e ai regolamenti in vigore presso la Regione Campania.

### **Articolo 14**

#### **Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato**

Per la realizzazione del progetto, il soggetto attuatore stipula apposito atto di concessione con il servizio regionale competente. I soggetti finanziati sono tenuti a conoscere ed applicare la normativa regionale di riferimento nonché la normativa comunitaria in materia. Sono inoltre tenuti a far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria e le indicazioni regionali ed a ottemperare a tutte le indicazioni contenute nell'atto di concessione.

### **Articolo 15**

#### **Monitoraggio e verifica delle attività**

Le modalità di svolgimento delle attività formative sono disciplinate dal disposto del “Manuale di gestione FSE: procedure per la gestione e attuazione del POR Campania 2000-2006” di cui alla D.G.R. n.966 del 02/07/2004 (BURC n.speciale del 03/08/2004) e la cui versione aggiornata è stata pubblicata sul BURC n.34 del 2006.

Il soggetto attuatore è obbligato a certificare tutti i dati richiesti dall'amministrazione Regionale per il monitoraggio fisico e finanziario utilizzando esclusivamente la modulistica e le procedure regionali ed il sistema IMONIT.

### **Articolo 16**

#### **Tutela privacy**

I dati dei quali la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della Dlgs 196/03 e modifiche.

### **Articolo 17**

#### **Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/90, il responsabile dell'adozione del presente avviso è il Responsabile della Misura 3.13 Dott. Luigi Gragnaniello.

### **Articolo 18**

#### **Informazioni sull'Avviso Pubblico**

Il presente Avviso è reperibile sul sito della Regione Campania ([www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it)); Ulteriori informazioni possono inoltre essere richieste al Settore Ricerca Scientifica, rivolgendosi a: dott.sa Nicolina Luongo (tel. 081 796 8443).

### **Articolo 19**

#### **Vigilanza e controlli**

I soggetti aggiudicatari si impegnano a sottostare al controllo sull'attività da parte dell'amministrazione regionale mediante verifiche ispettive, sopralluoghi, esibizione di atti, documentazione amministrativa e contabile, registri presenza, ecc.

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Regolamento (CE) N. 2035/05, l'Amministrazione procederà al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni nazionali.

### **Articolo 20**

#### **Rinvio alla normativa vigente**

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa rinvio alla normativa regionale, nazionale e comunitaria che disciplina il FSE.



**Misura 3.13**

**MIGLIORAMENTO DELLE RISORSE UMANE NEL SETTORE DELLA RICERCA E  
DELLO SVILUPPO TECNOLOGICO**

**FORMULARIO PRESENTAZIONE PROGETTI**

**Regione Campania  
Programma Operativo Regionale 2000/2006  
Misura 3.13**

**Il presente documento fornisce indicazioni per la redazione dei progetti finanziati a valere sulla Misura 3.13 del  
POR Campania.**

**Il rispetto dello standard è essenziale per consentire la valutazione comparata delle proposte.**

- Sezione I - **Formato standard di copertina del progetto;**
- Sezione II - **Quadro riepilogativo;**
- Sezione III - **Struttura del progetto;**
- Sezione IV - **Piano finanziario.**

**Sezione I – Formato standard di copertina**

**Programma Operativo Regionale 2000/2006  
Regione Campania**



Unione Europea



**Misura 3.13**

*Miglioramento delle risorse umane nel settore  
della Ricerca e dello Sviluppo Tecnologico*

Progetto

*(indicare il nome del progetto)*

Sezione II – Quadro riepilogativo

**TITOLO DEL PROGETTO**

--

**COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO**      € \_\_\_\_\_

**Data prevista di avvio**                      \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

**Data prevista di conclusione**            \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

**Durata in mesi del progetto:**              |\_\_|

**1.1 SOGGETTO PROPONENTE** \_\_\_\_\_  
**(Denominazione o Ragione Sociale)** \_\_\_\_\_

**1.2 NATURA GIURIDICA** \_\_\_\_\_

**1.3 TIPOLOGIA ENTE** \_\_\_\_\_

**1.4 INDIRIZZO SEDE LEGALE**

Via \_\_\_\_\_  
Città e CAP \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_  
Fax \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_

**1.5 RAPPRESENTANTE LEGALE** \_\_\_\_\_

<b>1.6 PERSONA DA CONTATTARE</b>	<b>FUNZIONE SVOLTA</b>
_____	_____

**Il proponente dichiara di non aver sottoposto il medesimo progetto alla richiesta di finanziamento nell'ambito del FSE o di altri Programmi o Iniziative comunitarie, nazionali o regionali.**

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Timbro e firma del rappresentante legale

**1.1 SOGGETTO ATTUATORE** *(se diverso dal proponente)* \_\_\_\_\_

**(Denominazione o Ragione Sociale)** \_\_\_\_\_

**1.2 NATURA GIURIDICA** \_\_\_\_\_

**1.3 TIPOLOGIA ENTE** \_\_\_\_\_

**1.4 INDIRIZZO SEDE LEGALE**

Via \_\_\_\_\_

Città e CAP \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

**1.5 RAPPRESENTANTE LEGALE** \_\_\_\_\_

**1.6 PERSONA DA CONTATTARE**

**FUNZIONE SVOLTA**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Timbro e firma del rappresentante legale

### Sezione III – Struttura del progetto

<b>AREA DI INTERVENTO</b>						
A. 1	A. 2	A. 3	A. 4	A. 5	A. 6	A. 7

**Timing delle attività**

Id	Attività <i>(specificare)</i>	MESI											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

Timbro e firma del rappresentante legale  
del soggetto proponente

\_\_\_\_\_

Timbro e firma del rappresentante legale  
del soggetto attuatore  
*(se diverso dal proponente)*

\_\_\_\_\_

**SINTESI DEL PROGETTO** (max 1 pag.)

**OBIETTIVI** (max 1 pag.)

**Descrivere l'attività E IL GRUPPO RISORSE IMPEGANTE NELLE ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO, DOCENZA E TUTORAGGIO** (max 1 pag.)

**Descrivere la coerenza del progetto proposto con gli obiettivi del Programma Operativo Regionale 2000/2006 della Regione Campania e gli obiettivi di misura in cui si inserisce l'intervento in esame** (max 1 pag.)

**Descrivere la coerenza del progetto proposto con gli i progetti di ricerca in corso presso il distretto tecnologico**(max 1 pag.)

**Descrivere il profilo della figura professionale che si intende formare, i criteri di selezione di destinatari che si intende utilizzare ed in che modo le competenze acquisite si integrano con le attività del distretto industriale** (max 1 pag.)

**Indicare la tipologia di utenza cui è rivolta l'attività, i titoli di studio richiesti o prioritari e i criteri di selezione che si intende utilizzare** (max 1 pag.)

Timbro e firma del rappresentante legale  
del soggetto proponente

Timbro e firma del rappresentante legale  
del soggetto attuatore  
(se diverso dal proponente)

**Descrivere le attività di monitoraggio, valutazione e autovalutazione (max 1 pag.)**

Descrizione della strategia e della metodologia di monitoraggio, valutazione e di autovalutazione

---

---

Descrizione degli strumenti e degli indicatori di rilevazione

---

---

Timbro e firma del rappresentante legale  
del soggetto proponente

---

Timbro e firma del rappresentante legale  
del soggetto attuatore  
(se diverso dal proponente)

---



**Sezione IV – Piano finanziario**

**Piano finanziario di progetto per attività e macrocategoria di spesa**

<b>VOCI DI COSTO</b>	<b>IMPORTI</b>
(A) Personale Docente	
(B) Allievi	
(C) Funzionamento e gestione	
(D) Altre Spese - Organizzazione	
(E) Sensibilizzazione e Diffusione	

**DICHIARAZIONE DI AUTENTICITA' DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL FORMULARIO  
(secondo le modalità di autocertificazione)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente il progetto in esame dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, che le informazioni contenute nel presente formulario di presentazione corrispondono al vero.  
(Allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.)

Timbro e firma del legale rappresentante  
del soggetto proponente

\_\_\_\_\_